

ordine, ti offre ottima cucina, buone stanze e quel che più preme prezzi onesti; i vini sono eccellenti, squisita l'acqua... di cedro, del Barsatti Pighetti, dichiarata medicinale ed igienica dal molto professore Mantegazza. Havvi anche un teatro Sociale, che però ha il difetto d'essere troppo grande per Salò; del resto nulla lascia a desiderare per eleganza e comodità.

Di una cosa sono costretto a lagnarmi; del ciottolato della città. Se tu giri per le vie provi tal dolore ai piedi da veder le stelle in pien meraviglio.

Crede che il Sindaco ed i consiglieri di Salò abbiano le calzature corazzate come il Duilio: su ciò speriamo nel progresso, non della sinistra, ma in quello dell'amore per marciapiedi e di compassione per i piedi.

Ho ammirato un'accolpacciata sempre stabile sulla porta del municipio; non so se i cani di Salò abbiano l'ordine di presentarsi a quella porta allorché sono sprovvisti di musseruola. Forse da Riva manderò un'altra ciclatata.

I NUOVI ORGANICI

Dalla nuova tabella per gli organici delle amministrazioni civili togliamo quanto segue:

Amministrazione dei telegrafi: Carriera amministrativa e ragionieri, come nei ministeri. Carriera d'ordine: Per i telegrafisti è stabilita una somma complessiva per pagare gli stipendi, che variano da lire 1000 a lire 2500, compresi gli aumenti quadriennali, Meccanici lire 2500 e lire 2000; per gli Assistenti alle sezioni femminili è stabilita una somma complessiva, per assegni personali, variabile. Servizio tecnico: Capi squadra lire 1300 a lire 1050; Guardafili lire 900 a lire 840.

Amministrazione delle Poste: Prima categoria, Carriera amministrativa e di ragioneria, come nei ministeri; Seconda categoria: Aiutanti lire 1400; lire 1200; e lire 1000; Messaggeri lire 1200 e lire 1000; Brigadieri lire 1400 a lire 1200.

Delegazioni governative presso la Regia dei tabacchi: ispettore generale lire 7000; Direttore capo di ufficio 1.6000; ispettore capo lire 6000; Ragioniere lire 4500; Ispettori lire 6500, lire 4000 e lire 3500.

Intendenze di finanza: Intendenti lire 7000, lire 6000 e lire 5500. Carriera di amministrazione e di ragioneria: Primi Segretari e primi Ragionieri lire 4500 e lire 4000; Segretari e Ragionieri lire 3500 e lire 3000; Vice-Segretari ed Ufficiali di scrittura lire 2500, lire 2000, lire 1500; Magazzinieri lire 2500, lire 2000 e lire 1500. Carriera d'ordine: Archivisti lire 3500, lire 3200, lire 2700; Ufficiali d'ordine lire 2200, lire 1800 e lire 1400.

Prefetture e Sotto-prefetture: Prefetti lire 12.000, lire 10.000, e lire 9000; Consiglieri delegati lire 7000, e lire 6000; Sotto-prefetti e Consiglieri assistenti lire 5000 e lire 4500; Consiglieri lire 4000; Commissari distrettuali e consiglieri lire 3500; Segretari lire 3000, lire 2500, e lire 2000; Sotto-Segretari lire 1300. Carriera di ragioneria: Ragionieri lire 4000, lire 3500, e lire 3000; Computisti lire 2500, lire 2000, e lire 1500; Carriera di ordine; Archivista lire 3500, lire 3000, e lire 2500; Ufficiali d'ordine lire 2000, lire 1500 e lire 1300.

ARGOMENTO CONTRO L'UNITÀ D'ITALIA

(Dalla Gazzetta d'Italia)

Un giornale francese parlando dei pranzi artistici elettorali, che hanno luogo in Francia, con nomi diversi della Villa, della Cicola, della Lodoletta, ecc., ci offre il resoconto di un pranzo di questa ultima società, ch'ebbe luogo il 22 maggio 1878. Premettiamo che la società della Lodoletta non s'occupa, dicono gli statuti, di politica e non ha che delle tendenze repubblicane in Spagna, in Portogallo e negli altri paesi, che hanno un governo monarchico. Però questa società è in perfetta armonia con la Società dell'alleanza latina. In una parola, non fa della politica, ma viceversa poi vorrebbe tutti i popoli della razza latina alleati nella fede e nel regime repubblicano. Al banchetto del 22 maggio mandarono lettere, perchè trattenuti altrove dalla politica, parecchi repubblicani della razza latina: Victor Hugo, Castelar, Py y Margall, Crozier,

Felice Gras, ecc. In queste lettere è appunto di politica che si parla, a dispetto dello statuto sociale.

Un deputato italiano, oggi senatore, l'onorevole Mauro Macchi, carmoniere ed introduttore de' bambini di Garibaldi in Teatro Coreo, mandava anch'egli la sua brava lettera, che terminava così:

« Con la formazione dell'Alleanza Latina, i grandi Stati attuali perderanno certamente la loro importanza. Tanto meglio: perchè i grandi Stati non sono buoni che per grandi despoti. Noi dobbiamo ritornare all'indipendenza degli antichi comuni. »

Avete capito? Un'Italia grande ed unita non sarebbe che roba da despoti. Ritorniamo all'indipendenza degli antichi comuni! Abbasso monarchia ed unità, se non possiamo essere repubblicani in uno stato grande ed unito! E dire che v'è chi ride ancora alla profetica poesia del Giusti sulla repubblica in Italia! Dal momento che tutto dimostra che la repubblica non è possibile nè durevole che in uno Stato grande quanto S. Marino, l'onorevole senatore Macchi ha torto di tornare agli antichi comuni: sarebbero uno Stato sempre troppo grande: bisogna spezzare anche quelli e dividere l'Italia col comune misuratore S. Martino!

Ottocento San Marini
Comporranno i governi
Dell'Italia in pillole

I liberati dal carcere

Leggesi nel Diritto:

« È il tempo nel quale fioriscono i Congressi. Malgrado il sorriso degli scettici, non poche volte giustificato, a noi piace di rilevare anche in tal maniera di pubblica manifestazione, quei lati salienti, dai quali può per avventura procedere qualche pratico e vero beneficio.

Pochi giorni sono, ci occorre d'occuparci del Congresso giuridico internazionale che sta per essere aperto a Torino; discutemmo anche partitamente i singoli punti del prescritto programma.

Ora ci piace di toccare a un tema importante, intorno al quale dovrà portare la sua maggiore attenzione il Congresso internazionale di beneficenza che fra pochi giorni dovrà riunirsi a Milano, — e che ha tanta e così diretta attinenza col ministero penale e con le istituzioni penitenziarie, non meno che con quell'altro maggiore e più vasto argomento ch'è la questione sociale.

Il tema è il seguente: Dei modi più convenienti di provvedere al patrocinio ed alla riabilitazione dei liberati dal carcere.

Non vi è alcuno che ignori il concetto, lo scopo e l'utilità di quelle provvide istituzioni, che, all'esempio delle estere nazioni più civili, più positive e più pratiche, sorsero anche in Italia col nome di Società di Patronato per liberati dal carcere, e che, sotto la modesta parvenza di un'opera filantropica, si propongono di risolvere uno dei problemi più delicati e più ardui della moderna civiltà.

Fu già notato, in una elaborata relazione del Comitato promotore per la provincia di Roma, come ogni anno escono dai nostri stabilimenti carcerari, nei quali più di settantasettemila sono i detenuti in permanenza, oltre a duecentoventimila individui fra maschi e femmine. È, invero, una massa spaventevole che si riversa sulla società; uno dei focolari più attivi del vizio, del pauperismo, del delitto e di ogni specie di disordini.

La società guarda con occhio di diffidenza, non sempre ingiustificato, con un sentimento di paura, di ripugnanza, quasi disgraziati che soggiacquero a una condanna penale. Segnati a dito come esseri pericolosi, evitati studiosamente da tutti, ad essi non rimane altra scelta che la ricaduta a mal fare, o lo squalore della miseria e la morte. Da ciò, pure, l'ingente numero dei recidivi; che, secondo le più recenti statistiche, ascende fra noi al 50 per cento nei reati contro la proprietà, al 33 per cento per gli usci dai bagni, al 35 per cento per gli usci dalle case di pena.

« Oltimo divisamento fu dunque quello del Governo, di farsi promotore della provvida istituzione di patrocinio dei liberati. Per essa — fu già detto egregiamente — i liberati dal carcere non potranno neppure allegare la scusa, che si mantengono nemici della società, perchè la società li respinge.

Molte e diverse cagioni intorno alle quali il Congresso di Milano farà bene a portare il suo più diligente esame, si

frapponessero a che l'istituzione benefica prendesse in Italia quello sviluppo, che la lodevole iniziativa prometteva.

Ma lasciando di ciò che ci porterebbe lontano, ci basterà fermarci brevemente sopra una semplice considerazione; augurandoci nel tempo stesso che il Congresso, il quale deve occuparsi del gravissimo subbietto, trovi modo di venire a pratiche e serie conclusioni, affinché l'istituzione stessa, l'opera del Patrocinio — ispirata a un generoso sentimento di provvidenza e insieme di previdenza — venga attuata sopra più larghe e ferme basi.

È la considerazione è questa. Ottime nel concetto e nel fine, che si propongano, coteste Società di Patronato, importa purtuttavia, essenzialmente, che tali istituzioni, perchè riescano veramente profittevoli, vengano avvalorate da un ordine di provvedimenti intesi a una savia e vigorosa riforma dei nostri stabilimenti carcerari. E una questione che diremmo pregiudiziale; le Società di Patronato negli scarcerati, non possono che essere il complemento di una tale riforma: questa degli stabilimenti carcerari, deve poi procedere di pari passo colla riforma penale.

« Punire per correggere » ecco la parola. Il lavoro, indispensabile al liberato per meglio sottrarlo alle tentazioni del vizio, converrà bene che sia prescritto secondo noi pensiamo — come obbligo per ogni specie di pena.

Lungo sarebbe, non disutile, specificare e discutere le varie riforme alle quali abbiamo accennato, e che hanno di mira questioni molto controversi. Tali sono quelle riguardanti il sistema cellulare, o l'altro secondo cui i condannati condurrebbero vita in comune, e quella per la quale, mentre viene ammesso al lavoro in comune, vien prescritta la separazione nei dormitori, e, infine, quella che si riferisce alla separazione dei condannati secondo l'età e secondo la natura del reato commesso.

Problemi tutti ardui e complessi, intorno ai quali si affaccia da tempo la mente dei pensatori e dei giuristi, e che aspettano ancora una soluzione condegna.

A noi basta d'avervi accennato rapidamente. Il Congresso che ora si riunisce a Milano dovrà tener conto, nella questione speciale del Patronato, di quelle altre, che direttamente vi si connettono.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 24. — Nel prossimo mese di novembre si adunerà il Consiglio dell'Agricoltura. Esso prenderà in esame l'argomento della emigrazione, rapporto alla produzione agricola in Italia ed alla condizione economica dei contadini.

Sarebbe intendimento del Governo di invitare il Consiglio a discutere il modo di deviare l'emigrazione diretta verso gli Stati stranieri, per dirigerla in Sardegna, ove si vorrebbe dare un largo impulso alla bonificazione dei terreni.

Leggesi nel Conservatore: Questa mattina ha fatto ritorno in Roma S. E. il ministro dei lavori pubblici, onorevole Baccarini.

Crediamo sapere che domani si terrà Consiglio di ministri per trattare la questione degli aumenti dei canoni di dazio consumo.

Continuano a girovagare in Roma rappresentanze municipali, che fanno vive premure all'onorevole ministro delle finanze perchè abbandoni l'idea di aumentare i canoni.

25. — Il Diritto smentisce recisamente la notizia che il generale Cialdini, ambasciatore italiano, tornato a Parigi, non abbia potuto conferire con il ministro Constans.

Assicurasi invece che il generale Cialdini ebbe un colloquio coll'onor. Freycinet, ministro degli affari esteri della Repubblica francese.

TORINO, 25. — Il duca d'Aosta, che ieri mattina, appena giunto da Ivrea, era partito per Stupinigi onde visitare i Principi suoi figli, è ritornato ieri sera a Torino. E stamani, alle ore 5, è partito per Alessandria, dove si reca per assistere alle manovre militari che durano da più giorni attorno a quella cittadella stretta prima d'assedio e quindi attaccata.

S. A. R. sarà di ritorno a Torino questa sera.

GENOVA, 24. — Sono già nelle ampie sale del nuovo ospedale della duchessa di Galliera incominciati i lavori di adattamento per l'Esposizione che ha assunto proporzioni relativamente vaste, ed oltre alla importanza scientifica

un significato industriale non spregevole.

A questa Esposizione potranno sempre e liberamente accedere tutti i membri del Congresso mediante presentazione della tessera di riconoscimento di cui ognuno viene munito dalla presidenza.

PALERMO, 22. — La stampa locale si preoccupa assai della frequenza colla quale, avvengono fatti di sangue, furti e ricatti e richiama su questo pessimo stato della sicurezza pubblica l'attenzione del Governo.

Il Tempo scrive: « Senza essere allarmisti e protestando che non faremo mai una questione politica della sicurezza pubblica, noi crediamo dover richiamare tutta l'attenzione e delle autorità e del governo su quanto avviene in questi momenti, destando apprensione in tutti gli onesti cittadini, amanti dell'ordine e della pubblica tranquillità. »

Poi viene a dare i particolari di un audacissimo ricatto operato sulla persona di certo Badami.

Lo Statuto in cronaca registra due assassinii, uno sopra il signor Rosario Micciché, ucciso proditoriamente con un colpo di fucile, l'altro sopra un contadino di nome Giuseppe Fuzzo, che fu tagliato a pezzi e abbandonato entro un canotto.

BIELLA, 24. — Il Re arriverà a Biella il giorno 27. Durante il suo breve soggiorno visiterà la casa di Pietro Micca non che l'erigendo monumento a S. Giuliano.

Si preparano grandi illuminazioni sotto la direzione del cav. Ottino Le sale del Circolo Sociale si apriranno ad un irraggiamento serale in onore di S. M., approfittando dell'occasione in cui egli si recherà al Teatro Sociale.

Si dice che il Re riceverà una rappresentanza degli industriali biellesi, i quali ne approfitteranno per presentargli un indirizzo. Anche gli operai manderanno al Re le loro rappresentanze.

Dalla villa di San Girolamo appartenente alla Ditta Maurizio Sella, nella quale verrà ospitato il Re, questi si recherà al castello dei conti Avogadro di Collobiano, indi proseguirà pel campo, dovendo egli trovarsi a Firenze il giorno 4 settembre.

Il Municipio ha stanziato L. 1500 per la serata di gala al Teatro Sociale.

ALESSANDRIA, 23. — Questa sera alle ore 6 30 ebbe luogo una numerosa dimostrazione di gli operai falegnami siorperanti.

Dalla piazzetta della Lega gli operai si portarono davanti ai magazzini Bonardi, Savio, Deferrari, Billana e Pradassi.

Si fermarono davanti alla Prefettura gridando: « pane e lavoro. »

La dimostrazione ebbe termine, dopo un'ora, in piazza della Cattedrale.

Venne arrestato un operaio.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 23. — Secondo le Tablettes d'un Spectateur Gambetta fra qualche giorno andrebbe a Londra; i radicali di Newcastle, la città più radicale dell'Inghilterra, sperano che insieme al signor Chalmel-Lacour andrà a parlare in mezzo a loro.

Il Consiglio di Stato ha terminato l'esame del progetto di legge, che autorizza le Società operaie a concorrere ai lavori dati in appalto dallo Stato, quando la spesa non superi le L. 50.000.

Si torna a parlare di un movimento nell'alto personale diplomatico. Due deputati repubblicani sarebbero nominati ambasciatori a Pietroburgo e a Madrid.

INGHILTERRA, 24. — La salma di Straford di Redcliffe fu sepolta sabato nel chiostrò di Frant presso Tonbridge Walls. La Regina e il Sultano erano specialmente rappresentati alla tumulazione del distinto diplomatico.

Ai numerosi meetings, che domenica scorsa furono tenuti in Irlanda per impulso della Land League, non intervenne nessuna persona d'importanza.

AUSTRIA-UNGHERIA, 23. — Da Vienna scrivono al Golos:

Persone autorvoli affermano che la Germania sotterrà energicamente l'Austria-Ungheria nella commissione del Danubio. Al contrario l'Inghilterra persiste a rifiutare all'Austria la presidenza di quella commissione.

GRECIA, 23. — Telegrafano da Atene, 23, alla Neue Frei Presse che l'ammiraglio russo ricevette l'ordine di recarsi immediatamente a Ragusa dove avrebbe ricevuto ulteriori istruzioni. La sua squadra verrà colà raggiunta dalle navi Ascolt e Svetlana e da una corezzata.

BULGARIA, 23. — Secondo le notizie ricevute da Sofia dalla Politische Correspondenz la quantità delle munizioni che vi venne importata ascende a 44 cannoni, 18.000 fucili 6250 revolver, 640 sciabole, oltre 1000 casse di munizione ed una grande quantità di polvere. Queste armi provengono da Aksrman, Kilia, Olessa e Nikolajeff e il trasporto fu fatto per la via di Silisk'n Rutschik e Varna.

RUMENIA, 23. — Telegrafano da Vienna al giornale russo il Golos:

Poço assicurarsi che il principe di Rumenia è stato ricevuto cogli onori dovuti ad un re. Mi telegrafano da Bucharest che le Camere saranno sciolte e che sarà convocata un'assemblea costituente per proclamare il principato, Regno di Rumenia.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 27 agosto contiene:

Nomine nell'ordine dei SS. Marizio e Lazzaro.

Nomine nell'ordine della Corona d'Italia.

R. decreto per l'aggiunta di alcune strade all'elenco di quelle provinciali di Milano.

R. decreto per l'aggiunta d'un tronco di strade all'elenco di quelle provinciali di Pesaro.

R. decreto per la trasformazione del Monte di Montorio di Gussalido in Cassa di prestanze agrarie.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 26 agosto.

Per il povero Vetturale. — A sollievo della disgrazia toccata al Pilon, padre di nove figli, abbiamo ricevuto queste nuove offerte:

A. T. L. 2
Antonio dott. Pittarello 40
Somma pubblicata Lire 65

Totale 77

Congresso Internazionale di Beneficenza in Milano. — Domenica, 29 corr., alle ore 11 antim., nel Palazzo del Senato, a Milano, avrà luogo la seduta inaugurale del Congresso Internazionale di Beneficenza.

Il Comitato ordinatore del Congresso ha ormai compiuti i suoi lavori. L'opera lunga e paziente a cui stesse negli scorsi mesi sta per produrre i suoi frutti, ed a Milano converranno distinti cultori delle scienze sociali, amministratori insigni di Istituzioni di Beneficenza, allo scopo di porre in comune le esperienze tentate, i risultati ottenuti, e deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, e che noi riproduciamo:

1.° — Quale ingerenza spetti allo Stato, alle Provincie ed ai Comuni nell'ordinamento e nell'indirizzo della Beneficenza, e quali i criteri più razionali per la tutela, la sorveglianza e l'amministrazione di essa, non meno che per le eventuali riforme necessarie alle singole Istituzioni che più non rispondano allo scopo per cui furono fondate.

2.° — Quali modi d'erecizio della Beneficenza elemosiniera meglio rispondano alle odierne condizioni delle classi povere. Quale nesso esista fra essa e le Istituzioni di Previdenza, e quale il concorso che la prima può per avventura prestare alle seconde.

3.° — Dell'assistenza sanitaria dei poveri a domicilio.

4.° — Dei modi più convenienti di provvedere al patrocinio ed alla riabilitazione dei liberati dal carcere.

5.° — Dell'assistenza all'infanzia abbandonata. — Necessità o meno del Brevetto e il suo rapporto colla legislazione civile. Principi generali dal punto di veduta internazionale, morale, amministrativo e sanitario, considerabili nel loro riordinamento.

Al convegno assisteranno rappresentanti ufficiali dalle Istituzioni di Beneficenza della Francia, dell'Austria-Ungheria, della Russia, d'Ambrurgo, di Ginevra, ecc., non che di tutte le Provincie italiane. Le adesioni sinora giunte s'assemblano alle cinquecento, numero non mai raggiunto nei precedenti Congressi Internazionali di Bruxelles, Francoforte sul Reno e Londra.

Noi ci auguriamo che questo Congresso, iniziato sotto l'alto patrocinio

di S. M., produca quei frutti salutarissimi che siamo in diritto d'attendere.

Comizio di Venezia. — In relazione alla corrispondenza di Venezia da noi pubblicata su questo argomento, siamo pregati a dichiarare che fra gli oratori non ci fu un Turri, come del resto hanno detto quasi tutti i giornali nelle loro relazioni su quel Comizio, ma un sig. Camillo Torra.

È anche venuto da noi l'operaio Migliorini Giovanni, dichiarandosi per quello, cui allude la stessa corrispondenza, e secondo la quale avrebbe parlato coll'aiuto di un suggeritore, non per coscienza propria.

Migliorini desidera che questa cosa siasmentita, ma lo desidera in tali termini, che noi non possiamo, nè dobbiamo consentirgli. E prima di tutto interrogheremo il nostro corrispondente, che conosciamo troppo bene per supporre che abbia detto di proposito cosa non vera.

Un corrispondente può sbagliare, come sbagliano tutti, anche gli oratori dei meetings, ma non per questo si può attribuirgli di pianta l'intenzione di alterare la verità.

Ciò valga per il Migliorini, come per tutto il resto che risulta dalla corrispondenza sovracitata.

Quanto poi al Comizio del Malbran molti giornali, anche di Venezia, scrissero ben altro da quello, che fu scritto nel nostro.

Dev'erano le guardie? — Questa domanda noi la facciamo adesso, rinvio quella di stanotte quando i nostri sonni furono turbati maledettamente — ammettendo del resto che le guardie non possano essere dappertutto in una notte sola.

Fra le 2 1/2 e le 3 antim. d'oggi sul ponte S. Giovanni — si sono formati alcuni giovanotti, con una armonica dannata — e lì a suonare, a ballare, a cantare, a sghignazzare — ch'era un delirio per chi voleva dormire.

È il festino durò circa un'ora! Oh! se fossero passate di là due guardie di P. S.!

Sacco Nero. — Quel tale Cappello Antonio — che sabato scorso rubava e truffava allegramente il suo prossimo — e che s'era dato alla campagna, per para delle guardie di P. S. — fu arrestato stanotte dalle guardie medesime e condotto dove nè si truffa, nè si ruba.

Tus n' Angelo — imputato di due furti, fra cui anche di quello della giacca del Cantiniere Saonara Celeste, fa pure accalappiato, e messo a far compagnia al Cappello.

In un borgo — che non nominiamo — e in danno di persona inanimabile — la notte scorsa venne commesso un furtarello d'alcune lire.

La persona, ubriaca, s'era addormentata; svegliatasi, trovò che il borsellino, con 11 lire, aveva preso il volo.

Accusò altra persona.... amica; ma costei, sebbene perquisita minutissimamente, non offese argomento per provare l'accusa.

E per oggi basta.

Gita di piacere da Venezia-Padova-Vicenza e Recco. — Merita invero una parola d'incoraggiamento il sig. A. Visentini, nostro padovano, che si fece impresario di questa gita, della quale ci affrettiamo a pubblicare l'orario, nella fiducia che Veneziani, Padovani e Vicentini approfitteranno in gran numero della bella occasione, che viene loro offerta:

Partenza Sabato 28 agosto 1880
II° CLASSE
da Venezia ore 2 05 pomeridiane
» Padova » 3 30
» Vicenza » 4 45
Arrivo a Recoaro ore 8 30 pom.

Ritorno da Recco lunedì 30 agosto ore 3 ant.

Arrivo a Vicenza ore 6 30 — a Padova 7 44 — a Venezia 9 10

Viglietto cumulativo di viaggio andata e ritorno in Ferrovia Tramway-Circozza, ed Alloggio di due notti a Recoaro:

per quelli che partiranno da Venezia lire 16 50;
per quelli che partiranno da Padova lire 12.

I Viglietti cumulativi si dispensano a tutto venerdì 27 agosto 1880:

in Venezia presso il sig. Emilio Capati fabbrica garote Calle Larga San Marco;

in Padova presso il sig. Carlo Vason cambio valute Via al Gallo.

Avvertenza
Alle rispettive stazioni si troverà, un quarto d'ora prima della partenza del

no, apposto incaricato per consegnare i vigili ferroviari, dietro ritiro del relativo scontrino.

NB. I prezzi che si praticarono nei ristoranti saranno di tutta convenienza, ed i signori Viaggiatori saranno forniti di apposite distinte al loro arrivo e ritorno.

Le tariffe per escursioni con Soma-lli saranno pure ribassate di un terzo.

L'IMPRESA
A. VISENTINI.

Nozze Sella Giacomelli. — *Giornale di Udine* contiene una dettagliata relazione della brillante serata tenuta luogo il 24 corrente nella magnifica villa Giacomelli a Pradamano per festeggiare gli sponsali di Alessandro figlio maggiore di Quintino Sella e Giovannina di Giuseppe Giacomelli.

La mattina l'on. deputato Quintino Sella era stato a visitare la città di Udine, dove trovò le più simpatiche accoglienze.

Per la circostanza di queste nozze spiccatissime furono pubblicate commissioni assai pregiate, delle quali una mise a noi pure in esemplare molto elegante.

Sono quattro lettere inedite del gran promotore dell'industria friulana, Antonio Zanon, mandate al Sella e al Giacomelli da Tullio Minelli di Rovigo, e al celebrato tipografo.

Abbiamo voluto ricordare fra le altre questa pubblicazione, sia per atto di riconoscenza verso chi ebbe la squisita cortesia di farcene un dono, sia per il merito intrinseco della scelta, non poteva essere più in armonia la qualità e cogli studi delle persone alle quali venivano presentati quei preziosi documenti.

Conferenza postale internazionale. — La *Gazzetta di Colonia* il 18, ricorda come nella Conferenza postale di Parigi del 1878 la Germania proposse di determinare delle norme uguali per la spedizione internazionale di piccoli plichi come s'era fatto per la spedizione delle lettere, segnatamente di concordare una tariffa. La conferenza di Parigi riconobbe la convenienza della proposta quale fu accolta dal pubblico con viva simpatia. Ma l'attuazione incontra allora alcuni ostacoli non insignificanti. S'obbiettò in particolare che in Inghilterra, Francia, Italia le amministrazioni postali non s'incaricano della spedizione di plichi. In questo senso s'è cercato di togliere quegli ostacoli, per stabilire, almeno con un certo numero di paesi dell'Associazione postale mondiale, un accordo sulla materia. E l'accordo pare ben avviato, dice la *Gazzetta di Colonia* e annunzia che il 1° ottobre si riunirà a Parigi una nuova Conferenza d'uffici tecnici, la quale si occuperà esclusivamente della spedizione internazionale dei plichi. L'Ufficio delle Poste tedesche vi manderà i consiglieri Luther e Messner. Anche il *Postmaster General* d'Inghilterra ha promesso l'arrivo di delegati. La *Gazzetta di Colonia* conclude esprimendo il voto che anche gli altri Stati si facciano rappresentare alla nuova Conferenza postale di Parigi.

Nuovi briganti. — Rileviamo nel *Calabro* la seguente notizia: Una banda abbastanza grave di vien rifugiata e noi alla nostra volta la riferiamo con tutta riserva. Pare che una banda di malandrini sia apparsa nel qual di Castrovillari, per cui le truppe che da quella città dovevano partire in Catanzaro, hanno avuto l'ordine di sospendere la partenza, anzi un distaccamento di soldati, destinato a Tiriolo, è partito per quella città.

Il *Popolo Romano* smentisce la notizia della comparsa di una banda malandrina nel circondario di Castrovillari; quel giornale afferma trattarsi di quattro vagabondi che sequestrano due fratelli contadini; aggiunge che uno dei vagabondi fu arrestato.

L'organo ufficioso, coll'aria di sentire, conferma dunque il fatto: lo cambia il nome di briganti in quello di vagabondi!

Ma che scipitaggi, se non fossero deplorabili miserie!

Incendio doloso. — Malgrado l'elemento ufficioso, la *Capita* e per la sorte che l'incendio di S. Felice Porziano si deve attribuire a un doloso, essendosi il fuoco manifestato in tre punti diversi.

Collegi militari. — La Commissione dei comandanti e professori dei collegi militari riunitasi a Roma ha deliberato che per sollevare in questi

istituti il livello della coltura generale, vi sieno introdotti gli insegnamenti del latino e della filosofia.

Azienda assicuratrice. — Una esistenza onoratissima di circa sessanta anni, capitali ingenti, scrupolosa puntualità nei pagamenti dei sinistri, hanno elevato l'Azienda assicuratrice di Trieste al grado di primario fra gli istituti di simil genere. Oltre ad assicurare contro gli incendi, l'Azienda ha assunto anche il ramo grandine. Questa società è liquidatrice e continuatrice della Nazione.

Le polizze rinnovate in grande quantità sono l'elogio ben meritato di questo egregio istituto.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 22 agosto
NASCITE
Maschi N. 0. — Femmine N. 3.
MATRIMONI

Bettin Sante di Luigi fattore vedovo con Crivellaro Elisa Maria di Domenico casalinga nubile.

Musari Antonio fu Giuseppe orofice celibe con Toneri Margherita fu Bartolameo casalinga vedova.

MORTI.

Borghessa Pietro fu Angelo di anni 54 stalliere con Ugato di Padova.

Rosa Sofia di Antonio d'anni 15 civile di Cavazzare nubile.

Bisson Carpanese Giovanna fu Antonio d'anni 61 villica coniugata di Torreglia.

TEATRI e notizie artistiche

Teatro Garibaldi. — Agli ultimi di ottobre, o ai primissimi di novembre, il cav. Luigi Monti prenderà stanza al Garibaldi, per darvi un corso piuttosto lungo di rappresentazioni. Ch'egli sia il benvenuto!

Fra le nuovissime, vedremo anche *Il Conte Rosso* — un grande successo di Giuseppe Giacomelli.

Monti ha sempre con sé la *Zirri-Grassi*, i coniugi Giagnoni e Belli-Bianchi.

Dopo Monti — e cioè nel dicembre — non si sa che cosa capiterà nella vecchia topica; a Carnovale ci verrà Moro-Lin, sposo novello — adesso mette allora e quattrini al Ballo di Torino.

Due Romanze. — È questo il titolo modesto di due nuove composizioni musicali — per B. rito, o mezzo Soprano — della gentile e s'ignorava Giovannina Cassinis, messe di recente alla luce con tipi assai eleganti, dalla Casa Lucca di Milano.

Io scrissi altra volta delle lodi sincere all'indirizzo della signorina Cassinis — una giovane maestra di musica, che ha già dato del suo valore efficacissima garanzia, e che, alle attitudini naturali per la divina arte, unisce i benefici grandissimi dello studio continuo ed appassionato.

Nelle due Romanze — adesso pubblicate — c'è copia rilevante di espressioni soavi, delicate — congiunte ad una forma elegante ed a novità di concetti.

La prima — dedicata al fratello — fu scritta sui versi del D. Amicis *Carmela, a tuoi ginocchi* *Placidamente assisa,.....*; la seconda — dedicata a Cotogni — traduce mirabilmente le dolci malinconie dei versi dell'0 Stocchetti *Quando penso a te.....*

Queste Romanze — che si trovano presso i principali negozi di musica — saranno apprezzate, come si meritano, dal nostro pubblico.

ITALO.

Istituto Musicale di Padova. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova il giorno 27 corr., dalle ore 7 1/2 alle 9 1/2 pomer., in Piazza Unità d'Italia (t. p.)

1. Polka - *Spiriti Leggiadri* - Murin
2. Mazurka - *Per te* - contessa Lia Correr.

3. Sinfonia - *Il lamento del Bardo* - Mercadante.

4. Scena e duetto - *Norma* - Ballini.
5. Valzer - *Les Américains* - Wagner.
6. Pot-pourri - *Barbiere di Siviglia* - Rossini.

7. Marcia - *Parigi Murcia* - K. v. Walski.

2. Osservatorio Astronomico di Padova

26 Agosto 1880
A mezzodì vero di Padova.
Tempo med. di Padova e. 12 m. 1 s. 31
Tempo medio di Roma e. 12 m. 3 s. 58

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo di m. 20.7 dal livello medio del mare

25 agosto	Ora 8 ant.	Ora 3 pom.	Ora 9 pom.
Bar. a 0-mill.	759.3	759.0	759.8
Term. centigr.	+21.5	+25.1	+22.4
Umidità del vapore aq.	14.49	16.16	15.74
Umidità relati.	76	68	78
Dir. del vento.	NNE	E	ESE
Vel. del vento.	7	6	3
Stato del cielo.	sereno quasi sereno	sereno	sereno

Valle 9 a del 25 alle 9 a del 26
Temperatura massima + 25.7
" minima - 17.6

Corriere del mattino

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 24 agosto.

(S.) Essere o non essere!

Queste parole con le quali Shakespeare incomincia il famoso monologo di Amleto sono da parecchi giorni sulle labbra del senatore Magliani il quale, dopo che è ritornato da Livorno, trovasi tutti i santi giorni a dover discutere del più o del meno col Sindaco di qualsivoglia dei Comuni cui egli, spinto dal desiderio di effettuare una impossibile ed illogica peregrinazione, propone un notevole aumento di canone daziario.

Il senatore Agostino Magliani, è, come ben sapete, ministro delle finanze, e, per interm., anche del Tesoro, fino a tanto che l'onore. La Porta o qualche altro deputato non divenga titolare di questo portafoglio di origine *crispiana*, ma viceversa poi, egli, se si credette autorizzato a chiedere aumenti che fanno a pugna con l'equità ed il senso comune, non crede però di essere autorizzato del pari a ridurre le sue pretese a proporzioni più accettabili, ed al Sindaco che gli dimostrarono con l'aloquenza delle cifre che i Comuni da essi amministrati non possono assolutamente sobbarcarsi a pagare l'aumento richiesto, ma che *pro bono pacis* preferbero forse indursi a pagare un aumento più modesto, egli risponde *vedremo, penseremo studieremo e, senza dare loro nessuna risposta categorica, mena abilmente il cane per l'aria tanto per guadagnare tempo ed aspettare che ritorni dall'alta Italia la sua Egizia, che è l'onore. Agostino Dipretis* che, secondo un recente telegramma, ritarderà di alcuni giorni la sua partenza da Stradella, perchè trovasi così lievemente indisposto, la qual cosa non deve recare la menoma sorpresa, ove si riflette che, l'attuale ministro dell'interno, se non ha già settant'anni si avvicina a gran passi a quella età.

Dunque, ciò essendo bisogna che i Comuni abbiano pazienza, e che, prima di sapere a quale sales saranno cucinati dai *logisografi* ufficiali esecutori degli ordini del ministro Magliani, aspettino che questi rievoca l'imboscata dal suo collega Dipretis, abilissimo manipolatore di cibri politici finanziari.

A proposito di finanze mi conta che, se il comm. G. Scotti, direttore generale del Tesoro si è recato a Parigi per ordine del ministro Magliani, non fa già per trattare, — come fu stampato da parecchi giornali, — una operazione finanziaria allo scopo di abolire il corso forzoso, ma sibbene per liquidare in modo soddisfacente con la casa Rothschild una pendenza relativa al riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia; pendenza che, secondo i calcoli dei re dei banchieri e dei banchieri del re dovrebbe fare entrare nelle loro casse la somma di circa sedici milioni di franchi, ma che, secondo i calcoli dei deputati di via Ventù Settembre, ridurrebbe a soli quattro milioni il debito del nostro Governo verso la casa Rothschild di Parigi.

Questa mane, secondo che era stato già annunziato, alla Corte di Assise incominciò la causa del sarto Nicola Cordigliani, accusato di offesa alle istituzioni vigenti e di mancato feroimento grave, ma, sia per il caldo che fa, sia per qualsivoglia altra ragione, l'assistenza del popolo fu scarsa anzichè no. Però, tutti i giornali della

città ed alcuni giornali della provincia e dell'estero mandarono i loro rendicontisti ad assistere al dibattimento che, grazie alla attività che spiega il presidente Lanzetta, si spera possa terminare domani sera.

Mi viene comunicata la statistica, (compiuta dalla Direzione Generale di Pubblica Sicurezza presso il Ministero dell'Interno), dei reati più gravi verificatisi nelle provincie del Regno durante il mese di luglio 1880, confrontata con quella dei reati più gravi che si verificarono nel mese di luglio 1879, nel mese di giugno 1880, e nel mese di giugno 1879.

Nel mese di luglio 1880 si ebbero a deplorare 183 omicidi consumati e 115 omicidi mancati, 133 grassazioni, 48 fra estorsioni e rapine, 2658 furti qualificati e 3013 tra semplici e qualificati.

In confronto del mese di luglio 1879, nel mese di luglio 1880 si ebbe una diminuzione di 24 omicidi consumati, di 17 omicidi mancati, di 4 fra estorsioni e rapine e di 53 furti qualificati, ma si ebbe un aumento di 252 tra furti semplici e campestri. In confronto poi del mese di giugno 1880, nel mese di luglio testè decorso si ebbe: in meno, 4 grassazioni, 5 fra estorsioni e rapine e 642 furti qualificati, ed in più 153 tra furti semplici e campestri.

Italia e Inghilterra

Alcuni giornali, accennando alla questione danubiana, ritengono per fermo che il Governo del Re non sia d'accordo col Gabinetto di San Giacomo, per quanto concerne l'assoluta preponderanza dell'Austria-Ungheria nel Basso Danubio. Abbiamo motivo di ritenere che in questa, come in tutte le altre questioni d'interesse generale, che occupano attualmente i Governi d'Europa, i Gabinetti di Roma e di San Giacomo sono perfettamente d'accordo. (Conservatore)

I CONSERVATORI

Siamo in grado di confermare, dice il *Conservatore*, la notizia data dalla *Perseveranza* della formazione in Milano di un'associazione di conservatori nazionali.

Sappiamo che vi aderiscono alcune notabilità del clero milanese.

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

NAPOLI, 25 — Nella causa elettorale la Corte d'Appello sentenzia confermando alla requisitoria del pubblico ministero, ordinando la radiazione di 343 iscritti dalla deputazione.

LONDRA, 25 — Camera dei Comuni — Dopo viva discussione Hartington fa osservare che l'impiego di mezzi violenti dentro e fuori del Parlamento non può far progredire gli affari di Irlanda, ed il momento in cui il Governo dovrà stabilire la sua situazione.

Parigi propone un compromesso tendente a discutere la parte del Bilancio sulla quale non esistono serie divergenze.

La proposta è accettata.

LONDRA, 25 — Il *Daily News* dice che *Mahmud Dumat* ebbe una lunga conferenza col Sultano, circa un probabile cambiamento ministeriale.

PARIGI, 25 — Parirono da Brest, onde partecipare alla dimostrazione navale a Duligno le *Corazzate Fiedland, Suffrent* e l'*Avviso Hirondele*.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 25. Rendita Ital. god. da 1. luglio 1880 92.05 92.15
Id. 1° gennaio 1881 94.20 94.30
I 20 franchi 22.09 22.11.
MILANO, 25 Rendita It. 94.45.
I 20 franchi 22.08. 22.10
Sett. Affari correnti.
Gran. Tendenza alla calma.

LIOMA, 24 Sett. Discrete transazioni, prezzi d'abbattuti.

CORRIERE DELLA SERA

26 agosto

Linee di navigazione

Mandano da Roma, 25 alla *Gazzetta di Venezia*:
Il proposito manifestato dalla Com-

pagnia *Valery*, di estendere la sua attuale linea da Marsiglia a Corsica e Portoferra all'intera Sardegna, Genova e Livorno, si considera come una rappresentazione contro Rubattino. Si reputa impossibile che la Compagnia di navigazione *Valery* non si sia intesa preventivamente col Governo francese.

DISPACCI ESTERI

Costantinopoli, 24.
La città di Biglad è stata incendiata da due parti. L'incendio ha cagionato enormi danni.
(Indipendente)

Prevesa, 24
È qui arrivate *Kairedin* pascià fornito di molto denaro per organizzare la resistenza contro la Grecia.
(idem)

(Fino all'ora di mettere in macchina il Giornale non ci è arrivato alcun dispaccio)

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	25	26
Rendita italiana	94.27	94.20
Oro	22.06	22.09
Londra tre mesi	27.76	27.80
Francia	110.20	110.35
Prestito Nazionale	—	—
Azioni Regia Tabacchi	—	928
Banca Nazionale	—	—
Azioni meridionali	465	465
Obbligazioni meridion.	—	—
Banca toscana	866	—
Credito mobiliare	973	971.50
Banca generale	—	—
Rendita italiana	—	—

Parigi	24	25
Rendita francese 3 0/0	85.80	85.72
5 0/0	—	—
Prestito francese 5 0/0	119.55	119.45
Rendita italiana 5 0/0	85.80	85.40
Banca di Francia	—	—

VALORI DIVERSI

Ferrovie lomb.-venete	178	178
Obbl. ferr. V.E. anno 1866	280	280
Ferrovie romane	146	146
Obbligazioni romane	235	235
Obbligazioni lombarde	265	265
Rendita austriaca	53.28	54.75
Cambio su Londra	25.35	25.36
Cambio su Italia	9.50	9.50
Consolidati inglesi	97.78	97.78
Loti	40.25	40

Vienna	24	25
Mobiliare	278.25	290.69
Lombarde	80.76	80.75
Ferrovie dello Stato	281.50	283.50
Banca Nazionale	835	836
Napoleon di oro	9.35	9.36
Cambio su Parigi	46.45	46.50
Cambio su Londra	117.70	117.85
Rendita austriaca	73.90	73.80
Metalliche al 5 p. 100	72.92	72.82
Prestito 1866 (loti)	132	132

Berlino	24	15
Mobiliare	496.50	459.60
Lombarde	139.50	139.50
Austriache	487	487.50
Rendita italiana	85.60	81.50

F. Sacchetto compr.

Bartolomeo Monella, ger. resp.

ANNUNZI

AVVISO

La premista fonderia in metalli di **LUIGI BOTTACIN** sore a *Beaufre e Faido* Via San Matteo Numero 1176 oltre di tenere tutto quello che può occorrere per la fornitura e diramazione del gaz, nonché lampadari di tutta novità d'ogni genere cristalli ecc., tiene altresì un vastissimo deposito di Pompe idrauliche in Bronzo e Ghisa d'ogni qualità di propria fabbricazione, nazionali ed estere, con relativi tubi gomme di piombo, ferro, rame nonché essi in nodori e lavandini d'ogni genere ecc.

I lavori suddetti verranno posti in opera dal sottoscritto, il tutto a prezzi da non temere concorrenza. Si eseguisce qualunque commissione e riparazioni, assicurando che i lavori come sempre verranno eseguiti colla massima premura e garantiti.

Nutre fiducia il sottoscritto di essere onorato da numerosa clientela 15-365
Bottacin Luigi.

Da Affittare e da Vendere

per 7 Ottobre 1880.

Casa grande nel centro di Padova, con vasti granai, cantine sotterranee, cortili, stalla, rimessa ed altre adiacenze, divisibile in più appartamenti, Casini separati, avente ingresso dalla Via Gigantessa al N. 1341 e dalla Via Borromeo al N. 1334. Posizione comoda nella Stazione ferroviaria. Visita libera.

Per trattative rivolgersi al signor Gaetano Antonioli amministratore, Piazza del Santo, N. 393S. 8.375

STABILIMENTO PEDROCCHI

Il Conduttore del Caffè ed Offelleria avvisa quei Signori che vollero onorarla delle loro ordinazioni, di avere ridotto i prezzi dei servizi di rinfreschi, pranzi, od altro, fatti fuori dello Stabilimento, allo stesso limite di quelli praticati nel Caffè a norma del listino ivi esposto; provvedendo esso a quanto può occorrere per personale di servizio, senza la menoma briga dei committenti.

Per soddisfare inoltre il desiderio dimostrato da vari suoi avventori, avverte che al Banco della Bottigliera viene posta al dettaglio ed a misura la vendita del Cipro, Malaga, Marsala, Vermout, ecc., così pure al Banco dell'Offelleria trovasi in vendita caffè in grano, e zucchero della stessa qualità che viene servito in bibita al Caffè, offrendole a prezzi della maggior convenienza per Signori acquirenti, scusi in tal modo di avere anche in casa la ricercata qualità con cui si provvede quell'esercizio.

A facilitare poi maggiormente lo smercio del vino e liquori si nazionali che esteri, offrendo ai consumatori il maggior possibile vantaggio, lo sconto praticato fin qui del 5 per cento, viene portato il 10 per cento, per ogni acquisto di sei bottiglie o più, ed essendo a tutte la qualità che si trovano nel listino, il quale si rilascia ad ogni richiesta. 3.393

D'AFFITTARSI

PER SETTE OTTOBRE 1880
Due Casini separati in Via Due Vecchie.

Rivolgersi allo Studio del sig. avv. Marco D'otti, stessa via. 2-413

VENEZIA

ALBERGHI ORIENTALE E CAPPELLO NERO

Il sottoscritto avverte la numerosa clientela dei soprastanti alberghi di averla rilevata fino dal 1° giugno dal signor Federico Crivellaro la conduzione dei medesimi. La centralissima posizione degli Alberghi il servizio pronto, preciso, inappuntabile sia delle stanze che di Ristoratore al piano terra, l'ottima cucina, la nuova e scelta qualità dei vini e sopra tutto la modicità dei prezzi fanno sperare al sottoscritto un numeroso concorso, che spera resterà pienamente soddisfatto.

Il sig. *Giusto Crescini* continua ad essere il direttore.

Dante Orlando già conduttore *Hôtel Fantini* Padova.

7-400

Il estivo alto della bocca viene allontanato subito, come pure rinforzato le gengive mediante

L'ACQUA ANATERRINA PER LA BOCCA
DEL DOTT. POPP

Sign. dott. I. G. Popp i. r. dentista di corte, Vienna I, Bogugergasse 2.

Ricevuti puntualmente la sua Acqua Anaterina per la bocca e sono contentissimo di possederla, essa fortifica le gengive, e leva totalmente l'odore cattivo, specialmente l'odore del tabacco, essendo che il fumo come un soldato, perciò lo raccomando ad ognuno la sua Acqua per la bocca.

Con tutta stima
FEDERICO GAMPERLE
i. r. maestro d'equitazione.
Seaz (Baemia).

Deposito si può avere in Padova alle farmacie Corneio, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durer-Bacchetti e Giuseppe Merati profumiere, via Gallo — Ferrara Navarra — Conca Marchetti — Treviso Bindoni, Fracchia e Zanetti — Vicenza Valeri e Frieziro — Venezia Bötner, Zampironi, Caviola, Ponci, Agenzia Longega — Mirano Roberti — Rovigo Disgo — Chioggia Rosteghin — Bassano A. Comin profumiere. 4-197

Dante e Padova

Prezzo L. 6

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso il **Caffè del Commercio** in Piazza delle Biade **PADOVA** avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

CALEGARI ORANO

HAIRS' RESTORER

Ristoratore del Capelli
Vedi quarta pagina

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agente Principale de Publicité E. Z. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue de Valenciennes, ed in Londra presso i signori E. Miconi & C. 137 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. Z. Oblieght)

LA PRESIDENZA
DEL
Consorzio di Settima Inferiore

In seguito a speciale autorizzazione della R. Prefettura 9 Agosto corrente N. 8303, è convocata straordinariamente l'Assemblea generale degli interessati di questo Consorzio per il giorno 27 corrente in prima e nel successivo giorno 28 in seconda convocazione per trattare sui seguenti oggetti:

- Scioglimento del contratto d'Esattoria 11 Luglio 1877 col signor Vincenzo Bampa giusta convenzione transattiva 30 Aprile prossimo passato.
- Approvazione del nuovo contratto Esattoriale col sig. Antonio Baso Moran o giusto preliminare 18 Maggio pure prossimo passato.
- Approvazione del Conto Consuntivo 1879.
- Discussione e deliberazione sul Preventivo per l'anno corrente.

CON AVVERTENZA
che per la prima convocazione vi occorre la metà degli interessati iscritti, e che la seconda convocazione sarà legale qualunque sarà per essere il numero degli intervenuti. — Esse Convocazioni seguiranno nei giorni indicati alle ore 11 ant. nell'Ufficio del Consorzio in Venezia.

Venezia, 20 Agosto 1880.
La Presidenza
FRANCESCO VERONESE
Dott. LEONE ROMANIN JACUR
G. B. BATTISTELLA

POVERTA
DEL
SANGUE
FEBBRI, NEUROSI
VINO DI BELLINI
(China e Colombo)

Questo VINO fortificante, febbrifugo, antinervoso, guarisce le Febbri, Malattie nervose e scrofulose, Diarree croniche, Colori pallidi, Irregolarità del Sangue; conviene ai fanciulli, alle Donne delicate, alle Persone vecchie ed a quelle indolenti per malattia ed ecc. — PREZZO: L. 5.

Esigete sulle etichette il bollo del Governo Francese e la firma di J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI

In che maniera si mistifica il pubblico negli acquisti per scrofulare presso quelli che non la conoscono: la vera

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA
del dott. Popp.

Sig. dott. I. G. POPP I. R. dentista di Corte, Vienna, Bognergasse, 2.

Incoraggiato dal paragrafo finale della sua avvertenza riguardante la falsificata Acqua Anaterina per la bocca che trovasi in commercio, mi è un obbligo, come amatore e consumatore da molti anni della sua eccellente e salutare Acqua Anaterina per la bocca, di mostrarle l'accluso prodotto e che in quanto all'aspetto e la forma delle bottiglie è essenzialmente imitato e che si vende sotto il nome «Acqua Anaterina per la bocca» nelle farmacie a L. 3.50 ed a più buon mercato.

Secondo il mio criterio superficiale la bottiglia contiene acquavita cattiva colorita con tintura benzoica e le capsule con le quali era chiusa non mostravano nessuna incisione e mancava la marca di fabbrica sul collo della bottiglia.

Mi preme assai di tenerla avvisato, signor dott., di questo imbroglio col quale si scrofula e si danneggia, sebbene non sotto il suo nome, la sua Acqua Anaterina per la bocca, volendo quindi impedire che il pubblico venga truffato in un modo misero.

La prego di mandarmi per rimpiazzo a mezzo posta e a mie spese una bottiglia della sua vera Acqua Anaterina e che accludo quindi L. 3.50 e mi creda di Lei devotissimo

VITTORIO JURENAK
Amministr. delle scuderie reali
Babotna, u. p. Nagy Ignard

Deposito si può avere in Padova alle farmacie Cornello, Roberti, Arrigoni, Bernardi, Durier-Bacchetti e Giuseppe Merati profumiere, via Gallo — Ferrara Navarra — Genoa Marchetti — Treviso Biondi, Fracchia e Zanetti — Vicenza Valeri e Friezzer — Venezia Botnner, Zampironi, Caviola, Ponci, Agenzia Longega — Milano Roberti — Rovigo Diego — Chioggia Rosteghin — Bassano A. Co min profumiere. 1-40

6-363
GRANDE EMPORIO
DI TAPPEZZERIE IN CARTA
ESTERE
e Nazionali di propria Fabbrica
Tendine trasparenti e Cornici dorate
DI **F. CARRARA & C.^{IA}**
Ponte dei Fusari, 1810 - Palazzo dell'Albergo Vittoria

125 295
HAIRS' RESTORER
Ristoratore dei Capelli

preparazione del chimico-farmacista A. GRASSI -- BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 3.
In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. GRASSI.
In PADOVA da ANTONIO BEDON, profumiere - Via S. Lorenzo, e da ISIDORO FAGGIANI, purruchiere - Piazza Cavour.

AVVERTENZA — Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col *Ristoratore dei Capelli* preparata dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni flacone porti impressa la *Marca di fabbrica* come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula non è la firma del preparatore.

Tanto l'Etichetta quanto il Marco di Fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto legda della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4379. A. GRASSI

Pejo

Antica Fonte Minerale Ferruginosa nel Trentino.

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua d'un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ciò che non possono vantare altre, e specialmente Recoaro che contiene il gesso. (Vedi analisi Melandri, e altra recente del prof. cav. Bizio di Venezia). L'acqua di Pejo, ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gaz carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, e ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di Pejo è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vescica.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.

AVVERTENZA. In alcune farmacie si tenta vendere per Pejo un'acqua contrassegnata colle parole VALLE DI PEJO (che non esiste) Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso *Antica Fonte Pejo - Borghetti*, come il timbro qui contro.

In PADOVA - Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimogotto - Piazza Pedrocchi.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA
Pillole Antibiliose e Purgative di Cooper

Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, mal di stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'Indigestione per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamenti di dieta; l'azione loro è stata trovata con vantaggio alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti. Essi fortificano le difficoltà digestive, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ventosità ecc. — prezzo in locale farmacia 1 e 2.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia franco di porto dirigendosi alle domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40. Si trovano in PADOVA presso le farmacie GERATO, F. ROBERTI, PIANER E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampironi, Pivetti, Gerardo e Penci; a Vicenza da Valeri, e Recoaro da Dal Lago; a Padova da Frison e Mazzonelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi. 338

13 356
NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordano nel confermare che l'Acqua acidulo-ferruginosa manganica di

CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stragrande copia di gas-acido carbonico che contiene grammi 5.165, per l'equilibrata proporzione di principi salino-ferruginosi in essa distribuiti e perché non si altera punto, come risulta dalle analisi dei professori sig. cav. Casali e Manetti. Dopo tanta conferma, suggellata con due *Premiazioni* ogni ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligoproteinemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lenta e difficile digestione l'Acqua di Celentino riesce sovrano rimedio.

Per non essere ingannati con altre acque di Pejo o di altre fonti esigere che la capsula metallica, che copre ogni bottiglia sia bianca e siavi impresso *Premiata Fonte Celentino, Valle Pejo P. Rossi*. Dirigere le domande all'Impresa della Fonte *Elade Rossi, Brescia, Via Carmine 2560*.

Depositi in Padova alle farmacie Cornello, Pianeri, Roberti, Cerato, Francesconi — a Este dai fratelli Tapparelli — a Monselice farmacia Vanni.

Prem. Tipografia
Ed. F. Sacchetto - Via S. Sordani
fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

ORARIO FERROVIARIO
attivato il 1 luglio 1880

Ferrovie dell'Alta Italia

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5, a.	6,17 a.
diretto 3,54 a.	4,54 a.	5,25 a.	6,42 a.
misto 6,19 a.	8,5 a.	misto 7,20 a.	9,5 a.
omnibus 7,55 a.	9,10 a.	diretto 9,5 a.	10,5 a.
9,3 a.	10,15 a.	12,40 p.	1,39 p.
1,25 p.	2,40 p.	omnibus 2,5 a.	3,20 p.
diretto 3,20 a.	4,17 a.	5,25 a.	6,39 a.
6,14 a.	7,10 a.	6,55 a.	8,10 a.
omnibus 8,30 a.	9,45 a.	misto 9,15 a.	10,55 a.
9,35 a.	10,50 a.	diretto 11, a.	11,55 a.

MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE	
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE
diretto 4,40 a.	7,25 a.	misto 1,48 a.	7,19 a.
omnibus 6,13 a.	10,4 a.	omnibus 5, a.	9,4 a.
10,40 a.	2,35 p.	8,25 a.	12,54 p.
4,24 p.	8,28 a.	4,56 p.	8,54 a.
misto 9,30 a.	2,30 a.	diretto 8,28 a.	11,8 a.

PADOVA per VERONA		VERONA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6,55 a.	9,20 a.	omnibus 5,10 a.	7,44 a.
diretto 10,15 a.	11,50 a.	10,45 a.	1,15 p.
omnibus 3,30 p.	5,59 p.	diretto 4,35 p.	6,00 p.
8,21 a.	10,52 a.	omnibus 5,50 a.	8,21 a.
misto 12,20 a.	3,18 a.	misto 11,15 a.	2,17 a.

PADOVA per BOLOGNA		BOLOGNA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.
misto (1) 9,30 a.	11,12 a.	misto (2) 4,5 a.	6,4 a.
diretto 1,47 p.	4,37 p.	omnibus 4,40 a.	8,55 a.
omnibus 6,48 a.	11,12 a.	diretto 12,5 p.	3,13 p.
diretto 12,5 a.	2,49 a.	omnibus 5,4 a.	9,23 a.

(1) fino a Rovigo — (2) da Rovigo.

Ferrovie della Società Veneta

PADOVA per BASSANO				BASSANO per PADOVA			
omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.
ant. 5,22	ant. 8,23	ant. 1,48	ant. 6,48	Bassano . part.	5,55	9,11	2,29
ant. 5,33	ant. 8,33	ant. 1,59	ant. 6,59	Rosa	6,00	9,11	2,41
ant. 5,44	ant. 8,45	ant. 2,13	ant. 7,10	Rossano	6,15	9,18	2,51
ant. 5,53	ant. 8,54	ant. 2,24	ant. 7,19	Cittadella } arr.	6,26	9,29	3,03
ant. 6,03	ant. 9,03	ant. 2,34	ant. 7,28	Cittadella } part.	6,38	9,44	3,22
ant. 6,17	ant. 9,18	ant. 2,50	ant. 7,43	Villa del Conte .	6,51	9,58	3,37
ant. 6,30	ant. 9,31	ant. 3,57	ant. 7,54	Campodarsego .	7,06	10,13	3,57
ant. 6,44	ant. 9,45	ant. 3,24	ant. 8,5	S. Giorgio delle Per.	7,12	10,20	4,5
ant. 6,58	ant. 9,57	ant. 3,40	ant. 8,17	Campodarsego .	7,21	10,30	4,17
ant. 7,5	ant. 10,4	ant. 3,47	ant. 8,24	Vigodarzere . . .	7,32	10,41	4,31
ant. 7,17	ant. 10,15	ant. 4,8	ant. 8,36	Padoa	7,42	10,51	4,42

TREVISO per VICENZA				VICENZA per TREVISO			
misto	omn.	misto	misto	omn.	misto	omn.	misto
ant. 5,10	ant. 8,20	ant. 1,25	ant. 6,26	Vicenza . . part.	5,37	8,30	2,12
ant. 5,35	ant. 8,39	ant. 1,41	ant. 6,42	S. Pietro in Gù .	5,50	8,57	2,34
ant. 5,45	ant. 8,52	ant. 1,54	ant. 6,55	Carmignano . . .	6,7	9,72	2,47
ant. 5,55	ant. 9,3	ant. 2,07	ant. 7,11	Fontaniva	6,17	9,18	2,52
ant. 6,4	ant. 9,15	ant. 2,29	ant. 7,23	Cittadella } arr.	6,25	9,28	3,7
ant. 6,13	ant. 9,20	ant. 2,40	ant. 7,42	Cittadella } part.	6,37	9,38	3,20
ant. 6,32	ant. 9,37	ant. 3,75	ant. 7,56	S. Martino di Lupari	6,48	9,55	3,31
ant. 6,47	ant. 9,47	ant. 3,19	ant. 8,9	Castelfranco . . .	7,2	10,23	3,45
ant. 6,55	ant. 9,55	ant. 3,28	ant. 8,18	Castelfranco . . .	7,13	10,26	3,56
ant. 7,3	ant. 10,4	ant. 3,39	ant. 8,29	Istrana	7,20	10,42	4,0
ant. 7,13	ant. 10,12	ant. 3,48	ant. 8,38	Paese	7,30	10,54	4,19
ant. 7,39	ant. 10,23	ant. 4,15	ant. 9,4	Treviso	7,49	11,14	4,32

SCHIO per THIENE-VICENZA			VICENZA per THIENE-SCHIO		
omnib.	omnib.	misto	omnib.	misto	omnibus
ant. 5,45	ant. 9,20	ant. 5,30	Vicenza . . part.	7,53	3,74
ant. 6,2	ant. 9,37	ant. 5,52	Dueville	8,15	3,25
ant. 6,17	ant. 9,52	ant. 6,10	Thiene	8,35	3,49
ant. 6,37	ant. 10,12	ant. 6,32	Schio	8,49	4,05

CONEGLIANO per VITTORIO				VITTORIO per CONEGLIANO			
misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	misto
ant. 8,	ant. 12,	ant. 6,	ant. 10,	Vittorio . . part.	6,45	10,58	5,20
ant. 8,28	ant. 12,1	ant. 6,36	ant. 8,	Conegliano . arr.	7,9	11,22	5,44

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto
Teatro Veneziano
di Giacinto Gallina
Una
Nissun va al Monte Famegia in rovina
Lira TRE - Padova 1879 - TRE Lire
Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

PREMIATA TIPOGR. F. SACCHETTO
P. ZANIBONI
SCAPOLO
ROMANZO
Storia di Padova
dalla sua origine sino al presente
Prezzo L. 15

ELETTORI E DEPUTATI
BREVI RICORDI
DI
LUIGI CAV. MOROSINI
PREZZO CENT. 150